



Il corpo recuperato dal personale della Capitaneria di porto di Roma, allertato da un diportista

Il cadavere di un uomo, in stato avanzato di decomposizione, Ã stato recuperato, intorno alle 13, **nello specchio d'acqua della darsena portuale di Fiumicino**.

Il personale della sala operativa della **Capitaneria di porto di Roma** Ã stato allertato da un **diportista** della presenza del corpo in prossimitÃ di un cantiere navale. I militari sono intervenuti sia in banchina che con il battello che ha assicurato il cadavere per evitare che la corrente lo portasse ulteriormente alla deriva. Indosso aveva indumenti leggeri.

Nessun effetto personale nei pressi, mentre lo stato di conservazione del cadavere, saponificato, con gli arti ormai pressochÃ mancanti, fa presumere un lunga permanenza in acqua e la probabile provenienza dai canali dell'estuario del Tevere.

Informato il pm di turno, dopo l'intervento della squadra fluviale della Polizia, il personale imbarcato della Guardia costiera ha provveduto, con un telo, a porre il corpo in banchina in attesa che arrivi gli incaricati della ditta convenzionata con il Comune di Fiumicino per **trasferirlo all'obitorio del Verano come disposto dall'A.G.**